



*Tribunale per i diritti del malato – Procuratori dei cittadini - Coordinamento giustizia per i diritti
Scuola di cittadinanza attiva*

Comunicato stampa

Prosegue a Pinerolo il percorso “Dalla sanità visibile alla sanità invisibile”

Il 25 gennaio, a Pinerolo presso la sala Conferenze del distretto dalle 16 alle 19,30 si svolgerà il quinto evento regionale “Dalla sanità visibile alla sanità invisibile: grandi rischi e grandi opportunità quali spazi per le comunità locali?”. Dando l’annuncio, Alessio Terzi, segretario regionale di Cittadinanzattiva ha dichiarato- “I provvedimenti regionali e nazionali hanno quasi completato il disegno della nuova sanità territoriale che dovrebbe accompagnare la ristrutturazione dell’assistenza ospedaliera . **Le cose scritte sulle carte sono in larga parte condivisibili e promettenti ma l’esperienza ci insegna che il passaggio dalle carte alla realtà non è scontato e ha dato, più di una volta, cattivi risultati.** Questo timore è rafforzato dal fatto che la possibilità delle comunità locali di valutare l’effettiva attuazione dei provvedimenti e i loro effetti concreti è scarsa se non nulla, soprattutto nei territori disagiati”.

“La questione è estremamente delicata – ha proseguito Terzi – perché le trasformazioni previste comportano il trasferimento **da un’area visibile** – quella degli ospedali – **a un’area invisibile** – quella dei comportamenti e delle procedure, che dovrebbe essere sostenuto da una elevata trasparenza. **Una sanità poco visibile, infatti, può diventare facilmente diventare inesigibile e, al limite, inesistente.** Per questo motivo, nella terza Conferenza “Sanità e comunità locali” del marzo scorso, abbiamo deciso di avviare un serrato confronto con le direzioni delle ASL”.

Gli eventi già celebrati, ad Acqui Terme, a Verbania, ad Alessandria e a Ivrea, hanno fatto emergere i problemi concreti della sanità nel territorio (accesso ai servizi di emergenza nei territori decentrati, assistenza domiciliare, demenze senili, rapporto con i medici di famiglia, ecc.) e le misure adottate in proposito dalle aziende sanitarie. “Questo atto di trasparenza – ha concluso Terzi - permette ai cittadini di controllare meglio il rispetto degli impegni e apre nuovi spazi per la tutela dei diritti”.

L’iniziativa è promossa in collaborazione con Federfarma, Simg (società italiana di medicina generale), Federsanità e Simeu. Hanno aderito varie associazioni pinerolesi.

e